

ciaio di trasmissione la cui periferia è di circa 40^{mm}.

Quando il timone di prova sia alzato e non debba funzionare si sgancia la puleggia 2 e si lasciano ingranate le 1.3.4. Volendo agire coll'apparecchio a mano ritirato nella torre poppiera si sgancia la puleggia 3 e si lascia ingranata la 4 soltanto la quale trasmette il movimento al timone di poppa.

Si può, nello stesso tempo che si muove a mano il timone di poppa, muovere a mano anche quello di prova. Per ciò, si può trasformare l'apparecchio a vapore in apparecchio a mano. Si sgancia la puleggia 1 e si lascia ingranata la 2 che è appunto quella che trasmette il movimento al timone di prova. Si può anche far agire entrambi i timoni facendo uso del solo apparecchio a mano ritirato nell'una o nell'altra torre, nel qual caso bisognerà naturalmente mantenere ingranate tutte e quattro le puleggie a catena 1.2.3.4.

Il timone di poppa può eventualmente in caso di avaria alle trasmissioni di movimento essere mosso direttamente a mano mediante la base 5.

Descrizione dell'apparecchio a vapore per maneggio del timone. Questo apparecchio è rappresentato schematicamente nella Tav. 26. Esso si compone di due piccoli cilindri a vapore a a verticali di bronzo che sono fusi tutti d'un pezzo insieme alle casse b. b delle valvole di distribuzione, alla cassa c della valvola di mesza in moto ed alla placca di fondazione d d. Dagli stantilli che agiscono nei cilindri a a il movimento viene trasmesso ad un asse a manovelle e situato superiormente. Su quest'asse, supportato da due cuscinetti f f è montata una vite senza fine g che serve a trasmettere il movimento alla ruota dentata i sul cui asse sono montate le due puleggie a catena k k che possono a volontà essere ingranate o sgranate sull'asse stesso, indipendentemente l'una dall'altra. La k serve a trasmettere il movimento al timone di prova, e la k' a quello di poppa.